

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 73 DEL 21/10/2013

OGGETTO: FONDO DI PEREQUAZIONE 2013 - ADESIONE AI PROGETTI PROPOSTI DA UNIONCAMERE TOSCANA E PRESENTAZIONE DI PROGETTI DIRETTI ALL'UNIONCAMERE.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente informa i Colleghi che l'Unione Italiana delle Camere di Commercio ha definito le priorità ed i prototipi dei progetti da presentare a finanziamento a valere sul Fondo Nazionale di Perequazione 2013 che pone il limite di cinque progetti per ciascuna Camera di Commercio o Unione Regionale, stabilendo inoltre nel 40% la percentuale di contributo uguale per tutti i partecipanti alle iniziative. La scadenza per la presentazione dei progetti è stabilita nel 31 ottobre 2013.

Il Presidente informa, inoltre, dei contatti intercorsi tra l'Unioncamere Toscana e la Camera di Lucca a seguito dei quali è stata valutata la possibilità di partecipazione ai progetti previsti per la linea MISE e il Fondo di cui all'art. 4. Riferisce che il Segretario Generale, con la consultazione dei Dirigenti propone di presentare i seguenti progetti, distinti in base alle linee di finanziamento:

A) ACCORDO MISE

1) Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico -
Il presente progetto concretizza e rafforza l'impegno camerale per l'innovazione tecnologica e organizzativa, anche con riferimento ai servizi avanzati di telecomunicazione (banda larga e ultra larga) e favorisce la Promozione dell'Efficienza Energetica e lo Sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili. In particolare, sul primo punto la Camera vorrebbe attivare forme di contribuzione e di concessione di incentivi alle PMI diretti alla diffusione delle tecnologie digitali e alla promozione dell'uso di strumenti avanzati di ICT e di commercio elettronico. Sul secondo punto, invece, l'Ente consoliderà il proprio impegno - iniziato nel 2008 - in tema di qualificazione e sensibilizzazione sull'efficientamento e il risparmio energetico per la filiera dell'edilizia sostenibile, organizzando percorsi formativi e seminari destinati ad operatori tecnici, architetti ed ingegneri ed assicurando l'attività dello Sportello ad indirizzo tecnologico SITCAM.

2) I servizi integrati per la nuova imprenditorialità -
In perfetta continuità con le già consolidate attività dello Sportello SNI volte a favorire la nascita e lo sviluppo d'impresa, questo progetto intende rafforzare alcuni servizi, inquadrandoli in percorsi integrati rivolti ad aspiranti imprenditori o ad imprese con meno di 36 mesi di vita. L'obiettivo, cioè, è accompagnare l'aspirante o neo-imprenditore nell'intero percorso di avvio e consolidamento d'impresa, con un pacchetto integrato di servizi a lui destinati, ovvero:

- accoglienza, primo orientamento, tutoraggio, informazione e formazione di base;
- valutazione dell'idea imprenditoriale;
- assistenza alla redazione del business plan;
- contributi e "voucher" diretti ad aspiranti imprenditori e nuove imprese, sotto forma di: a) Costituzione di appositi fondi di garanzia per il microcredito, b) programma di abbattimento degli interessi sui micro-finanziamenti, c) promozione di piattaforme di Crowdfunding.

3) Reti d'impresa -

Dalla fine del 2011 la Camera di Lucca interviene attivamente per favorire la conoscenza e l'utilizzo di questo diverso ed alternativo strumento di aggregazione di imprese. Questo progetto vuole consolidare la strada già intrapresa due anni fa, attraverso:

- attività seminariale di divulgazione e di approfondimento;
- sportello di assistenza qualificata;
- concessione di contributi a fondo perduto per la costituzione delle reti.

B) PROGETTI DELLE CCIAA E DELLE UR

1) Sportello Legalità nelle Camere di Commercio -

Il progetto dà l'opportunità di approfondire attività già avviate con un progetto approvato al Fondo 2012 ovvero avviare nuove iniziative anche in forma congiunta nell'ambito del sistema camerale toscano. In particolare, la camera intende avviare, in accordo con la Prefettura, una nuova indagine sul grado di diffusione/percezione del fenomeno dell'usura, promuovere iniziative per contrastare la contraffazione dei prodotti e sviluppare i rapporti con le forze dell'ordine, attraverso un sempre migliore utilizzo delle banche dati camerale, nell'ambito di un accordo con la prefettura siglato nel 2013.

2) Sportelli turismo: sviluppo del marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali dei territori -

Con tale progetto, l'Ente camerale intende rafforzare e sistematizzare i servizi destinati alle imprese del comparto turistico, al fine di adeguarne e svilupparne la qualità turistica. In particolare, i servizi in questione riguardano:

- supporto e orientamento alle imprese per accedere alle agevolazioni ed ai finanziamenti;
- facilitazione dell'accesso alle certificazioni di qualità, anche attraverso la concessione di contributi;
- conciliazione;
- supporto alla commercializzazione attraverso l'organizzazione di workshop e incoming;
- costituzione delle reti d'impresa;
- informazione e formazione manageriale.

Il progetto è altresì destinato alla valorizzazione del patrimonio culturale (beni, musei, opere d'arte, monumenti ecc.). Da qui l'attivazione di sinergie tra Camera e Lucca Intec, nelle azioni di questa dedicate al MuSA, ovvero:

- creazione di eventi/esposizioni che valorizzino opere d'arte e spazi culturali per aumentare l'attrattività dei territori;
- promozione del territorio e delle imprese, traendo forza dalla notorietà di beni e monumenti riproposti in termini innovativi e attrattivi, potenziando attività di marketing che amplifichino la percezione della destinazione;

- implementazione dell'uso delle tecnologie web 2.0, informative per smartphone ccc, per la fruizione turistica dei territori e delle risorse culturali.

3) Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del made in Italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per le filiere della moda, della nautica, dell'edilizia e dell'abitare sostenibile -

Con ben due rappresentanti lucchesi presso Unionfiliera, la Camera di Lucca si pone come punto di riferimento nazionale per i temi della tracciabilità e della riqualificazione in chiave sostenibile delle filiere edilizia e nautica. Lo schema di qualificazione delle due filiere si concentra non tanto sui percorsi di certificazione (ritenuti dalle imprese lunghi, complicati, costosi e farraginosi), bensì sulla qualificazione delle competenze aziendali, in modo che le stesse rispondono all'esigenza di progettare e realizzare prodotti/servizi adottando logiche a ridotto impatto ambientale e forte risparmio energetico.

Nel settore dell'edilizia e dell'abitare sostenibile si interverrà per qualificare le imprese secondo i principi - condivisi a livello nazionale da Unionfiliera - di: comfort termico ed efficienza energetica, controllo dell'irraggiamento energetico, salubrità degli ambienti, materiali sostenibili, ridotti consumi di energia primaria e delle emissioni CO2. Il progetto coinvolgerà tutti gli operatori interessati (a partire dai tecnici fino ad arrivare ai progettisti) ed anche la categoria *consumer*.

Anche la filiera nautica ha come riferimento un mercato sempre più orientato verso il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale e nel quale, accanto alla costruzione "del nuovo", sempre maggiore rilevanza assume la riqualificazione in ambiente nautico (refitting) e il noleggio.

4) Scouting e assistenza delle nuove imprese esportatrici -

e direttamente a Unioncamere

1) Scouting e assistenza delle nuove imprese esportatrici -

Con questi due progetti, la Camera intende contribuire al raggiungimento dell'ambizioso obiettivo - che si è posta Unioncamere nazionale - di realizzare politiche orientate alla crescita delle imprese esportatrici. Nonostante il recente rallentamento dei flussi commerciali internazionali (anche a seguito di una minore crescita della Cina), l'export infatti continua a rappresentare la principale - se non, addirittura, l'unica - leva di sviluppo delle vendite per le imprese italiane, stante la perdurante debolezza della domanda interna. Tali progetti sono l'occasione per:

- progettare, avviare e sperimentare il servizio di export check up: per questo, tramite il sostegno scientifico di Unioncamere o di altri soggetti appositamente individuati, si creeranno profili (o nominativi) delle imprese potenzialmente esportatrici relativi alle proprie aree territoriali ed a partire da detto elenco si procederà, attraverso specifiche attività di integrazione e "qualificazione", ad individuare i soggetti a cui proporre appropriati percorsi di internazionalizzazione.
- partecipare al progetto Rethinking the product con le CCIAA di Pisa, Prato, Pistoia e Terni, quale occasione per individuare e spingere all'export imprese non esportatrici, facendo realizzare loro un prototipo da mettere in produzione per i mercati internazionali;
- consolidare i servizi Sprint e di formazione manageriale per l'export, monitorando attentamente le nuove imprese esportatrici;
- consolidare il ruolo della Camera nel processo di programmazione promozionale e il ruolo di Lucca Promos nella progettazione e realizzazione di workshop e incoming.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- preso atto di quanto proposto dai Dirigenti e condividendone le proposte;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di presentare al Fondo Perequativo 2013, tramite Unioncamere Toscana i seguenti progetti:

ACCORDO MISE

- 1) Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico;
- 2) I servizi integrati per la nuova imprenditorialità;
- 3) Reti d'impresa;

PROGETTI ART. 4 DEL REGOLAMENTO DEL FONDO

- 1) Sportello legalità nelle Camere di Commercio;
- 2) Sportelli turismo: sviluppo del marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali dei territori;
- 3) Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del made in Italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per le filiere della moda, della nautica, dell'edilizia e dell'abitare sostenibile;
- 4) Scouting e assistenza delle nuove imprese esportatrici.

2.- di presentare il progetto "Scouting e assistenza delle nuove imprese esportatrici" anche direttamente a Unioncamere Nazionale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Claudio Guerrieri